

# Verdiamo un po'



IL CAVALIERE DI MALTA !!!

## CEMENTO A CATINELLE

2300 € IN 90 GIORNI...PER ECOPOLIS

All'interno:

- \* BATTIAMOCI PER LE PISTE CICLABILI
- \* ABBATTI LE BOLLETTE CON IL SOLE
- \* APERTE LE ISCRIZIONI A LEGAMBIENTE 2015

## Verdiamo un po'

Periodico bimestrale  
Verdiamo un po' n. 4 - anno  
XXIX - Dicembre 2014

### Bollettino di Legambiente Padova

Circolo Eleonora Chinni  
Piazza Caduti della Resistenza 6  
35138 Padova

tel 0498561212  
fax 0498562147

circolo@legambientepadova.it  
www.legambientepadova.it

### Direttore Responsabile

Riccardo Bottazzo

### Proprietario

Sergio Lironi

### Coordinamento editoriale

Lucio Passi

### Questo numero è stato curato da

Piero Decandia  
Sandro Ginestri  
Andrea Ragona  
Andrea Nicoletto Rossi  
Anna Tedeschi  
Lucio Passi

### Ideazione grafica

Guido Menato

### Realizzazione grafica

Giulia Morrone

### Stampa

Nuova Grafica - Vigorvea (PD)  
tel. 049 9702369

### Registrazione

Reg. Trib. di Padova n. 908 del  
20/11/85.

Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003  
(Legge 27/02/04 n. 46) art. I comma 1,  
DCB Padova

Abbonamento annuo 1 Euro.

**A causa delle  
normative postali siamo  
costretti ad incelofanare  
questo bollettino.**

Stampato su carta  
riciclata



# CEMENTO A CATINELLE

Nei primi giorni di novembre il Consiglio Comunale ha approvato quattro nuove edificazioni

Sono stati approvati dal Consiglio Comunale quattro progetti preliminari per **nuove edificazioni a Forcellini, Mortise, Guizza e Isola di Torre.**

Nuove colate di cemento in forte contrasto con gli impegni elettorali della nuova Amministrazione Bitonci che non fa nulla per cambiare le cose.

Nel programma elettorale il Sindaco Bitonci si era impegnato per la "salvaguardia delle aree naturali e agricole e la tutela delle zone soggette ad allagamenti", ma la sua Amministrazione sta dando ora il via libera ad un'operazione che potremmo piuttosto chiamare *Cemento a catinelle*.

**In un solo giorno ha approvato quattro progetti per un totale di 100.000 metri cubi da costruire proprio in quei cunei verdi che diceva di voler proteggere.** Nessuno meglio di Legambiente sa e ha denunciato più volte che la paternità di questi progetti è delle giunte Destro e Zanonato, ma ora il Sindaco è Bitonci e questa maggioranza cosa fa per cambiare le cose prima che sia troppo tardi? Nulla, i consiglieri comunali di centro destra stanno agendo in perfetta continuità con le decisioni della precedente amministrazione, con la differenza che ora sta a loro approvare o meno questi piani, prendendosi la responsabilità di fronte ai cittadini esasperati dagli allagamenti.

**Udine ha tagliato 1 milione di metri cubi già previsti, Senigallia ha convertito 100 ettari di suoli da edificabili ad agricoli mentre a Padova si continua a costruire.**

## E ALL'IRIS UN'ALTRA COLATA

Cuneo verde Iris di nuovo sotto assedio

Mentre andiamo in stampa il Comune ha dato inoltre il via libera al progetto preliminare per la **costruzione di 34.000 metri cubi nei terreni verdi a fianco del Parco Iris**, uno dei cunei verdi previsti da Piccinato che negli ultimi anni è stato maggiormente vittima di nuove cementificazioni e speculazioni. Approvando questo piano il Sindaco e la sua maggioranza hanno fatto due gravi errori.

Innanzitutto hanno **sottovalutato il rischio idraulico** che c'è in quella zona: il Comune può e deve rivedere la possibilità di costruire in un'area **già colpita da pesanti allagamenti**. Le **bombe d'acqua** e le devastazioni idrogeologiche in Italia sono sempre più fuori controllo, se ne sono accorti tutti eccetto chi ci amministra.

Il secondo errore è stato quello di sottovalutare l'intelligenza dei cittadini padovani **venendo palesemente meno alle promesse elettorali**. Bitonci si era impegnato chiaramente per lo **stop a nuove case**, la tutela dei cunei verdi e delle aree a rischio allagamenti, anche con espliciti riferimenti a quest'area. L'approvazione di questo piano è un grave voltafaccia e addirittura ora la maggioranza comunale è arrivata a lodare l'ampliamento del parco Iris che realizzerà grazie a queste nuove costruzioni. Eppure sono passati appena sei mesi da quando, commentando un piano del tutto simile approvato a Brusegana dall'allora Sindaco reggente Ivo Rossi, Bitonci aveva commentato "Altro che nuovi parchi. Rossi nasconde dietro agli annunci **altro cemento che la città non può sopportare.**" Esattamente quello fanno ora lui e la sua maggioranza, con la differenza che lo fanno in maniera più sfacciata.

Non è finita qui, questo non è ancora il piano attuativo, ma solo un passaggio preliminare per le nuove costruzioni. **Continueremo a batterci per salvaguardare questa ed altre aree verdi di Padova.** Se vuoi darci il tuo sostegno iscriviti a Legambiente: per recapiti e informazioni visita il sito [www.legambientepadova.it](http://www.legambientepadova.it) o contattaci allo 049.8561212.

### PADOVA: IL CUNEO VERDE IN ZONA PARCO IRIS



### CEMENTO IN ARRIVO: 34.000 METRI CUBI

Fonte: Comune di Padova - Elaborazione Legambiente



## CICLISTI BATTIAMOCI!

### DOSSIER FOTOGRAFICO SUL RISPETTO DELLE CICLABILI PADOVANE

Recentemente alcuni politici hanno messo all'indice i comportamenti dei ciclisti in città. Fra le varie accuse c'è quella di non usare le ciclabili. Ammesso e non concesso che questo sia vero ci si è dimenticati di capire il perché del fenomeno. Sicuramente c'è una parte di persone non disciplinate, ma spesso le ciclabili non sono usate perché non sono utilizzabili o funzionali. E non stiamo parlando di ciclabili che si interrompono improvvisamente o con in mezzo cassonetti o paletti. Stiamo parlando di uno dei peggiori malcostumi purtroppo ben diffuso nella nostra città: quello delle auto parcheggiate sulle piste. I nostri volontari per dimostrare quanto questa abitudine sia diffusa e impedisca ai ciclisti di godere dello spazio a loro riservato hanno girato la città e fotografato le auto che impedivano il passaggio alle bici. La sorpresa è che moltissime volte a pochi metri c'era un parcheggio vuoto e libero... queste sono le prime foto che ci sono state inviate!



## ABBATTI LE TUE BOLLETTE CON IL SOLE

Efficienza, risparmio energetico e fonti rinnovabili sono le parole chiave dell'ormai consolidata campagna di Legambiente che riguarda i Gruppi di Acquisto Solare: un insieme di cittadini che si riuniscono con il comune intento di installare nelle proprie abitazioni degli **impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili**. Sulla base di un capitolato tecnico viene indetta una "gara" tra le aziende del territorio selezionando così il partner tecnico che ha presentato l'offerta giudicata migliore dagli utenti.

Oltre a solare fotovoltaico e termico, quest'anno il G.A.S. si occuperà anche di Scaldacqua a pompa di calore e di climatizzatori ad alta efficienza, tecnologie che offrono un risparmio energetico notevole e permettono di dare il proprio contributo alla lotta ai cambiamenti climatici.

Le tecnologie offerte dal gruppo di acquisto solare godono oggi delle **detrazioni fiscali del 65% e del 50% sull'IRPEF** che dalle bozze della legge di stabilità verrebbero confermate anche per il 2015. L'adesione al gruppo di acquisto non comporta nessun vincolo ma garantisce un **sopralluogo da parte dell'azienda** ed un **preventivo con i privilegi del GAS** e a quel punto l'utente è libero di decidere se acquistare o meno il proprio impianto.

**Rivolgersi ad un Gruppo di Acquisto ti permette di ottenere tecnologie all'avanguardia ad un giusto prezzo** e con servizi aggiuntivi inclusi nel costo che solo una massa critica riesce ad ottenere, come per esempio i 10 anni di manutenzione ordinaria del fotovoltaico.

Possono partecipare tutti i cittadini del comune di Padova, dei comuni dell'area metropolitana e dell'alta padovana. Installare un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili è uno dei modi migliori per **tagliare le proprie bollette ed ottenere anche un guadagno** come nel caso del fotovoltaico. Investire sull'efficienza è oggi il miglior investimento sia economico che ambientale attuabile da una famiglia. Le rinnovabili sono una risorsa straordinaria per il Paese: stanno contribuendo a far **diminuire il costo di produzione dell'energia**, la dipendenza dall'estero e sono un punto di forza per un **futuro sostenibile** e desiderabile.

Per avere ulteriori informazioni è sufficiente contattare lo sportello energia di Legambiente all'indirizzo sportello.energia.pd@gmail.com o chiamare i numeri 049 8561212 / 3489877630 e fissare un appuntamento.

Il gruppo di Acquisto è un'iniziativa dello Sportello Energia di Legambiente Padova realizzata con il contributo della Camera di Commercio di Padova.



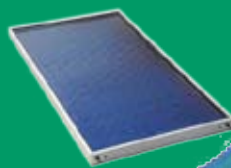
# LA NUOVA ENERGIA



LA NUOVA ENERGIA è un progetto di Legambiente con il contributo della Camera di Commercio. Attraverso il Gruppo di Acquisto Solare unisce i cittadini e individua assieme a loro l'azienda con le migliori offerte in termini di qualità, garanzie e prezzo. Per saperne di più o per aderire al Gruppo di Acquisto Solare:



Piazza Caduti della Resistenza 6 PADOVA  
www.legambientepadova.it  
sportello.energia.pd@gmail.com  
tel. 049 8561212 - mobile 348 98 77 630



**SOLARE TERMICO, SCALDACQUA A POMPA di CALORE, CLIMATIZZATORI AD ALTA EFFICIENZA**

Aderisci al gruppo di Acquisto: è **gratuito** e ti permette di avere un **sopralluogo** e un **preventivo** per uno o più interventi di efficientamento energetico della tua casa o azienda.

## 2300 € IN 90 GIORNI...PER ECOPOLIS



**La libertà di informazione non ha prezzo. Bastano anche 3 euro**

Dall'11 dicembre del 2004 Ecopolis, la newsletter voluta da Legambiente Padova, ha cominciato ad arrivare settimanalmente nelle caselle mail di migliaia di padovani, gratuitamente. Fu un'idea di una giornalista non imbavagliata, Donatella, e di due Legambientini, Franco e Lucio. Da allora Ecopolis è apprezzata in molte realtà padovane perché non ha voluto essere la tribuna di Legambiente, ma uno spazio per tutti quelli che vogliono una Padova più sostenibile, equa e solidale.

Cinque approfondimenti a settimana su ecologia urbana, cemento, nuovi stili di vita, inquinamento, agricoltura, verde, cittadinanza attiva, solidarietà sono la sua ossatura. L'obbiettivo? Proposte praticabili per una Padova sostenibile.

Ecopolis è stata – e lo sarà sempre di più – un'occasione per chi non ha voce. Oltre a Legambiente hanno scritto comitati, associazioni, sindacati, singoli lettori e anche i nostri detrattori. ... Uno spazio di informazione altrà a disposizione di chi, come noi, crede che l'ecologia sia quella delle relazioni umane, che la qualità della vita sia biodiversità ambientale, sociale, politica e umana.

**Oggi, però, abbiamo bisogno di un vostro aiuto per continuare ad esistere. Lanciamo una campagna di raccolta fondi: 2.300 euro da raccogliere in 90 giorni.**

Potete fare piccole donazioni da 3, 5, 10 euro, o anche di più se potete. Saremo sulla piattaforma di crowdfunding: [www.produzioni-dalbasso.com](http://www.produzioni-dalbasso.com)

Ci servono per non chiudere e migliorare Ecopolis, farla ancora più completa, amichevole, interattiva: **900 euro** per rifare l'impostazione web, la grafica e migliorare i servizi 2.0 per i lettori; **1.400 euro** per abbonarci ad una nuova piattaforma di spedizione che ci permetta – finalmente – di superare la soglia di 15.000 destinatari e puntare ai 20.000.

Dateci questa nuova responsabilità. Insieme racconteremo la Padova diversa, che è possibile. Per info:

[www.legambientepadova.it/ecopolis\\_donazioni](http://www.legambientepadova.it/ecopolis_donazioni)

**Entra nella redazione di Ecopolis**

Oggi Ecopolis ha una redazione di pochi ma determinati volontari che si ritrovano ogni quindici giorni, nel tardo pomeriggio (dopo le 18,00).

Nel corso delle riunioni di redazione vengono decisi gli argomenti da approfondire, le associazioni da contattare e i menabò dei due numeri successivi della newsletter. Fra i volontari ci si suddivide gli incarichi: alcuni si occupano di fare editing e correggere le bozze di articoli già scritti, proporre titoli o cercare immagini a corredo del pezzo. Altri redattori volontari si prendono l'onere di realizzare **interviste o recensioni**. La partecipazione alla redazione è **aperta a nuovi volontari**. Gran parte del lavoro viene svolto da remoto, ma si chiede continuità nel tempo. Per info scrivete a [ecopolis@legambientepadova.it](mailto:ecopolis@legambientepadova.it).

Per leggere ecopolis: <http://ecopolis.legambientepadova.it/>